Orogel, il CdA approva il bilancio consolidato 2015

bruno-piraccini-e931cfa8

Il Consiglio di Amministrazione della cooperativa **Orogel**, leader italiano nella produzione di alimenti e verdure surgelate, ha **approvato il bilancio consolidato 2015**. Il buon andamento aziendale è confermato da tutti i principali indici di bilancio: il patrimonio netto contabile è salito a 137 milioni (+9,6%), mentre il capitale immobilizzato è pari a 114 milioni di euro (come nell'esercizio precedente). La posizione finanziaria netta è migliorata, poi, di 14.854.000 euro.

I risultati positivi di tutti gli indicatori di performance sono stati trainati dal costante **trend di crescita dei prodotti benessere**, che porta sulle tavole degli italiani sempre più prodotti salutistici. Secondo gli ultimi dati diffusi da Information Resources, Inc. (IRI), leader a livello mondiale di soluzioni e servizi informativi per le aziende, in Italia il mercato dei prodotti salutistici ha registrato una crescita su base annua del 24,5%. Non più moda, dunque, ma nuovo way of life degli italiani che, alla ricerca di uno stile di vita sano ed equilibrato, si rivolgono con rinnovato entusiasmo al banco dei surgelati, certi di trovare il prodotto Orogel che soddisfa le loro esigenze. Un prodotto che unisca qualità e sicurezza a rapidità di preparazione: caratteristiche proprie, queste, della Linea Benessere, che, con una crescita delle vendite del 35,3%, migliora la già eccellente performance del segmento 'salutistici'.

"La voglia di nutrirsi correttamente, di scegliere un marchio che ha fatto di trasparenza e tracciabilità il proprio tratto distintivo – afferma il direttore generale **Giancarlo Foschi** – è dunque una chiave di lettura che spiega i numeri positivi del bilancio del Gruppo Orogel, che chiude il 2015 con un fatturato di 196 milioni di euro (+8,9% rispetto all'esercizio precedente) relativo ai surgelati con un trend di crescita, stimato dal 2009 (fatturato 161 milioni) ad oggi del 22%".

I NUMERI DEL SISTEMA OROGEL
Prodotti ortofrutticoli surgelati venduti: 96mila tonnellate
Prodotti ortofrutticoli freschi coltivati: 145mila tonnellate
Soci: 1.590 che coltivano in campo aperto con sistemi di produzione integrata e biologica

Dipendenti: 2.594
Stabilimenti produttivi: 3

Nel complesso le 10 società che compongono il Gruppo Orogel hanno chiuso l'esercizio 2015 con performance decisamente positive pari a un fatturato aggregato di 429 milioni di euro.

INVESTIMENTI - Allo scopo di rendere sempre più efficiente il proprio sistema produttivo Orogel ha previsto un piano investimenti per il triennio 2016-2018 di 80 milioni di euro, ripartiti nel modo seguente:
• 30 milioni: nuovo sito produttivo di Cesena
• 10 milioni: potenziamento impianti con innovazione tecnologica per la surgelazione degli ortaggi
• 7 milioni: realizzazione di un nuovo sistema di alimentazione a temperatura controllata per accogliere e avviare immediatamente gli ortaggi freschi in arrivo dalla campagna nella linea di surgelazione. Delle quattro linee previste una è già stata realizzata ed è in funzione
• 15 milioni: potenziamento dello stabilimento di Policoro
• 10 milioni: settore prodotti freschi Orogel Fresco
• 8 milioni: miglioramento dello stabilimento di Ficarolo

VEGETALI FRESCHI SURGELATI - In Italia nel 2015 il valore del mercato (retail e food service) degli alimenti surgelati ha sviluppato un giro d'affari di circa 4,5 miliardi di euro. Le famiglie che lo scelgono sono oltre 24 milioni, con una penetrazione prossima al 97%. L'acquisto medio si attesta intorno ai 17,4 kg con una frequenza (ossia atti di acquisto) di 24 volte l'anno, per una spesa media che supera i 79 euro. Seppure in crescita, i numeri italiani sono ancora distanti da quelli registrati nel resto d'Europa; in Inghilterra e Germania per esempio, il consumo pro capite supera i 45 kg. In questo quadro, anche nel 2015, Orogel si è confermata la prima azienda italiana nel settore dei vegetali freschi surgelati, con una quota complessiva di mercato del 22,16%. In altri termini: un quarto dei prodotti vegetali consumati in Italia proviene dagli stabilimenti del Sistema Orogel.

"In questo quadro positivo tutto il Gruppo – commenta l'amministratore delegato **Bruno Piraccini** – è attento alle grandi trasformazioni, proprie del nostro tempo, in atto nel contesto economico a livello globale. Riteniamo che ogni sforzo debba essere messo in conto per intercettare il nuovo che avanza e per dare continuità e sostenibilità alle attività economiche e sociali del nostro Paese".